



Va avanti senza indugi l'offensiva del governo Netanyahu: uccisi 15 palestinesi, oltre 100 feriti

Inferno a Gaza Razzi su Tel Aviv

Continua il lancio di razzi verso lo stato ebraico: morti tre israeliani. Razzo cade alla periferia di Tel Aviv senza provocare vittime. Israele richiama 30mila riservisti. Riunione straordinaria dell'Onu a porte chiuse

TEL AVIV - E' guerra aperta tra Israele e Hamas, in un botta e risposta sempre più violento che ieri è tornato a lambire Tel Aviv 21 anni dopo gli attacchi di Saddam Hussein ai tempi della prima guerra del Golfo. E che lascia dietro di sé un bilancio (provvisorio) di una quindicina di morti e 150 feriti fra civili e miliziani palestinesi e di tre civili israeliani uccisi nella località di confine di Kyriat Malachi.

Entrato nel secondo giorno di scontri incessanti, il conflitto è segnato ormai da decine di raid aerei israeliani verso la Striscia di Gaza alternati al lancio di centinaia di razzi da parte dei miliziani palestinesi contro il territorio dello Stato ebraico. In un clima nel quale l'escalation bellica continua per ora a inasprirsi, a dispetto dei tentativi affidati all'Egitto di aprire uno spiraglio di tregua.

Lo sviluppo più clamoroso si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri quando - fedele alle proprie promesse - la Jihad islamica, alleata di Hamas, ha preso di mira Tel Aviv con un missile iraniano 'Fajr 5', che si è inabissato di fronte alla costa di Jaffa senza fare danni, e con un altro razzo, caduto in un'area disabitata subito fuori dalla città. E' stata la prima volta dal 1991 che Tel Aviv si è ritrovata bersagliata da missili nemici.

(Servizi a pagina 3)

HA RESTITUITO CREDIBILITÀ ALL'ITALIA

Un anno di "Governo dei tecnici"



(Servizio a pagina 6)

DOPO LE PROTESTE DI PIAZZA

Cancellieri difende la polizia Colle: "Prevalga la razionalità"

ROMA - Di fronte al ribollire delle piazze, gli agenti hanno operato in modo corretto in una situazione "difficile e complessa": il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri fa scudo alle forze dell'ordine e solidarizza con gli agenti che - sottolinea - hanno agito con grande professionalità.

(Continua a pagina 6)

BCE, CRESCITA DEBOLE NEL 2013

Eurozona in recessione ma l'Italia rallenta la caduta

ROMA - E' recessione nell'Eurozona: il prodotto interno lordo nel terzo trimestre è stato negativo, con un calo dello 0,1%, dopo il -0,2% del secondo e la crescita zero del primo. In questo contesto l'Italia registra il quinto trimestre consecutivo in 'rosso' ma nel periodo luglio-settembre sembra rallentare la caduta.

(Continua a pagina 6)

VENEZUELA



Le comuni non sostituiranno i municipi

CARACAS - Il presidente Hugo Chávez già in campagna elettorale aveva avvertito che il piano di governo dei "5 grandi obiettivi storici", sarebbe stato costruito "dal basso". E così sarà.

Invitando l'opposizione a partecipare al processo costituente, Chávez ha ribadito come lo stesso sia "una convocazione popolare a un processo di dibattito per costruire la patria", cui anche "la classe media e i professionali hanno idee da apportare".

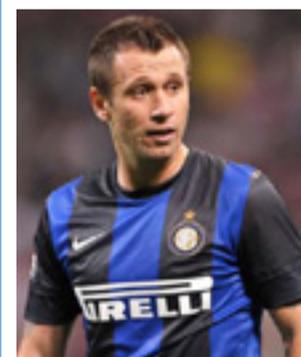
Il 'mandatario' ha confermato che il Secondo Piano Socialista di Sviluppo 2013-2019 non prevede l'eliminazione di nessun municipio e di nessuna 'gubernación'.

- La comune è un altro tema che spaventa i dirigenti dell'opposizione e l'oligarchia, è come se vedessero la 'Sayona' e il 'Silbón' insieme -, ha dichiarato il presidente che ha aggiunto:

- Per ignoranza o cattiva intenzione l'opposizione sottovaluta questa forma di organizzazione sociale. Dicono tante cose - ha continuato Chávez riferendosi ai suoi avversari -, cercano di seminare la paura, questo è lo sforzo principale della borghesia, ma la comune è solo un'unità produttiva, è il vicinato che configura una nuova vita con potere politico ed economico, e la sua creazione non verrà interrotta.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



**Cassano
a Conte:
"Sei un
quaquaraquà"**

CINA

Xi Jinping sarà il nuovo presidente

(Servizio a pagina 8)

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 16 novembre 2012

Ventisei anni all'insegna dell'Abruzzo e Molise

Un gran Compleanno pieno di cuore



CARACAS.- Gli anni trascorrono "inevitabilmente" e la storia racconta gli eventi di ieri... le speranze, le gioie ed i dolori di una emigrazione che in questa generosa terra venezuelana aveva incontrato la speranza, le prospettive per un futuro "migliore". Così, sono trascorsi molti anni e siamo giunti al ventiseiesimo anniversario della fondazione dell'Associazione Abruzzesi e Molisani nel Mondo (Venezuela). Tanti i ricordi...mentre il nostro pensiero va al dott. Lorenzo Tomassi, al nostro Direttore-Fondatore Gaetano Bafile...ai tanti cari, compianti amici fraterni, che fecero realtà un sogno, onorando la propria terra nativa. Forse, oggi, le prospettive risentono delle difficili conseguenze sociali che si evidenziano a livello mondiale però, la nostra gioia di

riunirci, di ricordare assieme i Fondatori di questa Associazione, gli scopi raggiunti, gli ideali mai traditi, è sempre identica a quella dei primi anni del Sodalizio. Così, il nostro bel Centro Italiano Venezuelano presieduto da Pietro Caschetta, accompagnato dalla sua gentile Signora, Liliana Pacifico ha accolto nel Salone Italia un gran numero di connazionali le cui origini onorano l'Abruzzo ed il Molise; la cui opera, è stata fondamentale anni fa, per apportare lustro alle due Regioni care. Il ventiseiesimo anniversario dell'Associazione, ha accolto tutti i convenuti con una gran notte musicale: lo spettacolare Concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile dello Stato Vargas diretta dal Maestro Domenico Lombardi. Una notte "speciale" durante la quale ha



fatto capolino anche l'attesa allegria natalizia. La "Coral Costa Vocal" ha avuto infatti una partecipazione brillante nel bellissimo Concerto. Tra i presenti alla bella significativa ricorrenza: il Vice Console d'Italia in Venezuela dott.ssa Jessica Cupellini, accompagnata dal suo gentile consorte; il Deputato Elvis Amoroso, Presidente della "Comision de Politica Interior" dell'Assemblea Nazionale e del "Grupo de Amistad Parlamentaria Italo-Venezolano", assieme alla sua consorte Carmen Montilva, Direttrice dell'Orchestra "Sinfonica Infantil de Venezuela".

Non poteva mancare, alla gioiosa serata, la presentazione del programma fatta dalla nostra simpatica amica Daniela Di Loreto e poi, tantissime personalità appartenenti alla Collettività italo-venezuelana ed insigni rappresentanti delle nostre Associazioni. La dott.ssa Tina Di Batista, Presidentessa dell'Associazione "Abruzzesi e Molisani", ha riaffermato ancora una volta i vincoli che legano la nostra Collettività alla Venezuela ed ha fatto omaggio con la Signora Liliana Pacifico di un magnifico mazzo di fiori alla Signora Carmen Montilva in Amoroso. Nelle foto, graditi momenti dell'evento.



Noticiv: il nostro Gazzettino



La Giunta Direttiva del Centro Italiano Venezuelano invita Soci ed Amici al XXXIII Festival di Danze Folcloristiche Internazionali che avrà luogo il prossimo Sabato 17 Novembre alle ore 18,00 presso il "Sector de Bochas". Biglietto d'ingresso per i "non Soci" Bs. 100. Per i Soci Bs. 70.

La Giunta Direttiva ed il Gruppo Teatrale Maschere del Centro Italiano Venezuelano, invitano i Soci alla messa in scena dell'Opera Teatrale : "Aquí no paga nadie". Domenica 18 Novembre c.a. alle ore 19,00 presso il Salone Italia.

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.
No dejes de leer todos los viernes
la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.

EGITTO

Mursi chiama Obama e l'Onu si riunisce a porte chiuse

IL CAIRO - Davanti all'escalation, le autorità egiziane hanno chiesto una riunione straordinaria del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, per discutere della "aggressione" israeliana contro la Striscia di Gaza. Lo ha annunciato il ministero degli Esteri del Cairo con un comunicato, spiegando che il rappresentante egiziano all'Onu ha inoltrato una richiesta formale al segretario generale Ban Ki-moon e al presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, che attualmente è il delegato indiano. E il consiglio di Sicurezza dell'Onu ha risposto alla richiesta riunendosi d'urgenza. La riunione, chiesta dall'Egitto, si è svolta a porte chiuse ed è durata quasi due ore. Nessuna dichiarazione formale è stata rilasciata alla fine ma il messaggio emerso - spiega l'ambasciatore indiano Hardeep Singh Puri, presidente di turno dei Quindici - è chiaro: "la violenza deve cessare". Il Consiglio si era già riunito mercoledì sera, senza tuttavia prendere iniziative.

Le autorità egiziane inoltre hanno aperto in modo permanente il valico di Rafah con la Striscia di Gaza per far entrare i feriti palestinesi in modo da poterli trasferire all'ospedale generale di Al-Arish.

Nel frattempo migliaia di persone hanno partecipato al funerale a Gaza di Ahmed al-Jabari, comandante delle brigate al-Qassam. Secondo l'agenzia d'informazione 'Dpa', il ferito al-Jabari è stato portato alla moschea al-Omari per la funzione religiosa prima della sepoltura. I vertici di Hamas non hanno preso parte al funerale per motivi di sicurezza.

Secondo il pacifista israeliano Gershon Baskin, Jabari è stato ucciso mentre era in corso una trattativa per stabilire una tregua permanente con Israele. Baskin in passato ha svolto il ruolo di mediatore tra Israele e Hamas per il rilascio di Gilad Shalit e da allora ha mantenuto i contatti con il movimento islamista che controlla la Striscia di Gaza e con l'intelligence egiziana. Intervistato dal quotidiano Haaretz, Baskin afferma che i vertici israeliani erano a conoscenza della trattativa, ma hanno comunque approvato l'operazione che ha portato all'uccisione di Jabari. "Credo che sia stato commesso un errore strategico, che costerà la vita di molte persone innocenti da entrambi i lati".

Le reazioni. Il ministro degli Esteri britannico William Hague condanna il lancio di razzi contro Israele da parte dei miliziani palestinesi, sui quali, a suo giudizio, ricade la principale responsabilità dell'attuale escalation di violenza nella Striscia di Gaza. Per Hague infatti, "Hamas ha la maggiore responsabilità per l'attuale crisi".

Di giudizio opposto il presidente egiziano Mohammed Mursi, secondo cui "l'aggressione a Gaza è inaccettabile e porta instabilità". Il presidente egiziano ha spiegato di aver telefonato al presidente degli Stati Uniti Barack Obama e di avergli manifestato la contrarietà dell'Egitto all'operazione israeliana. "Ho chiamato il presidente americano Barack Obama e discusso con lui le vie da intraprendere per giungere alla pace nella regione", ha detto Mursi. Per il capo dell'ufficio politico di Hamas, Khaled Mashaal, "la presenza israeliana sulla terra palestinese ha i giorni contati". Il ministro turco degli Esteri, Ahmet Davutoglu, annuncia che Ankara intraprenderà le mosse necessarie presso le istituzioni internazionali contro la "posizione aggressiva" di Israele e i suoi raid a Gaza. Per Hezbollah infine, nella Striscia di Gaza è in corso "un assalto criminale da parte israeliana".

All'indomani dell'uccisione del capo dei guerriglieri, l'offensiva del governo Netanyahu va avanti: uccisi 15 palestinesi, centinaia i feriti. Hamas risponde con un lancio di razzi: 3 le vittime. L'ultimo attacco nel 1991

Le bombe di Israele su Gaza, i razzi di Hamas su Tel Aviv



GERUSALEMME - E' sempre più alta la tensione in Medio Oriente dopo l'uccisione del capo militare di Hamas Ahmed al-Jabari nel primo giorno dell'Operazione "Pilastro della Difesa", la campagna lanciata dalle forze israeliane contro la Striscia di Gaza.

Con aerei F-16 ed elicotteri Apache, Israele ha lanciato numerosi raid su Gaza. Centinaia gli obiettivi centrati ieri notte mentre nella mattinata successiva un altro raid ha colpito Jabaliya, località a nord di Gaza. Il bilancio delle vittime, secondo l'agenzia palestinese 'Safa', sarebbe di almeno 15 vittime e oltre 100 feriti.

E' andato avanti senza sosta anche il lancio di razzi da Gaza verso il sud di Israele: tre gli israeliani rimasti uccisi. Le tre persone uccise si trovavano in una palazzina residenziale di quattro piani a Kiryat Malachi. Nell'attacco, riferiscono i media israeliani, sono rimaste ferite altre due persone, tra le quali un bambino. Feriti anche tre soldati israeliani a causa dell'esplosione di un razzo nei pressi del confine con la Striscia di Gaza.

In serata un razzo lanciato da Gaza è caduto su Holon, nella zona sud di Tel Aviv e le sirene hanno suonato in tutta la città. L'esplosione è stata udita distintamente dai residenti della città israeliana. Poco dopo le Brigate al-Quds, braccato

cio armato della Jihad islamica, hanno rivendicato il lancio del razzo. Diversa la versione riferita da una portavoce dell'esercito israeliano, secondo cui nessun razzo ha colpito l'area metropolitana di Tel Aviv. Secondo quanto precisato successivamente dall'esercito israeliano due razzi sono stati lanciati dalla Striscia di Gaza contro Tel Aviv ed hanno colpito due spianate. Non sono stati registrati feriti o danni materiali. Hamas e altri gruppi militanti hanno inviato comunicati e sms ai giornalisti indicando che da mercoledì sono stati lanciati oltre 250 razzi su varie città israeliane.

Lo Stato ebraico ha risposto con il lancio di nuovi raid aerei contro il centro della città di Gaza.

Peres e Netanyahu:

"Difendiamo i nostri cittadini"

Israele "continuerà" a intraprendere tutte le azioni necessarie per difendere i propri cittadini" ha dichiarato il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, assicurando inoltre che lo Stato ebraico sta facendo "tutto quanto è in suo potere" per evitare vittime civili durante le operazioni militari nella Striscia di Gaza. In una conferenza stampa, Netanyahu ha affermato che tutte le opzioni, incluso l'intervento di terra, "sono sul tavolo". Il premier israeliano ha det-

to inoltre di auspicare che "Hamas abbia raccolto il messaggio".

Il presidente israeliano Shimon Peres ha ribadito il suo sostegno alle operazioni militari in corso a Gaza affermando che l'Operazione Pilastro della Difesa è "la cosa giusta da fare e viene fatta correttamente". Anche Peres ha affermato che le forze israeliane stanno facendo tutto quanto è in loro potere per evitare vittime tra i civili di Gaza.

Israele è deciso ad andare avanti nell'offensiva su Gaza fino a quando Hamas non capirà che un livello di lanci di razzi contro il territorio israeliano come quello degli ultimi mesi è inaccettabile. La posizione è difesa anche dall'ambasciatore dello Stato ebraico a Roma, Naor Gilon. "L'obiettivo è rendere chiaro all'altra parte che così non si può andare avanti, speriamo che capiscano presto, se no dovremo agire più a lungo e più in profondità", ha avvertito Gilon.

Hamas: "Si fermino loro"

Ma Hamas non indietreggia. Se "l'aggressione di Israele continua è chiaro che le brigate al Qassam e Hamas attaccheranno gli israeliani, i soldati e i politici. Una pioggia di razzi si riverserà su di loro": lo ha affermato un portavoce di Hamas, Fawzi Barhoum, citato dall'iriana Press Tv.

TONY BLAIR

"Capisco la pressione dei leader di Hamas"

LONDRA - "Se la battaglia dei razzi esce fuori dai confini di Gaza, verso i villaggi e le città israeliane, allora la tensione aumenterà". E' l'avvertimento di Tony Blair, inviato speciale del Quartetto per il Medio Oriente che, in un'intervista alla Bbc, ha lanciato un appello alla calma: "Se la violenza continuerà - ha detto - ci sarà poco da fare.

Bisogna quindi prima fermare quella violenza e riportare la situazione alla calma". "Capisco la pressione della leadership di Hamas - ha aggiunto Blair - ma la risposta non può essere quella dei razzi". "La guerra - ha aggiunto Blair - è l'ultima cosa che vogliamo. Ma se continua così,

nell'escalation, c'è poco che possiamo fare". Blair ha anche sottolineato l'importanza del ruolo dell'Egitto in questa situazione: "L'Egitto - ha detto - ha un grande interesse strategico nel riportare la situazione alla calma. Sono sicuro che giocherà un ruolo importante".

Il presidente russo Vladimir Putin si è unito all'appello a "evitare l'escalation di violenza" nella Striscia di Gaza" in una telefonata al premier israeliano Benjamin Netanyahu. Lo afferma una nota del Cremlino. Il presidente russo ha lanciato lo stesso appello ai palestinesi nella Striscia. Mosca ritiene sproporzionati gli attacchi di Israele a Gaza: lo ha detto in

una briefing Aleksandr Lukashevich, portavoce del ministero degli Esteri russo, aggiungendo che è inaccettabile un ulteriore sviluppo della situazione basato su uno scenario militare.

Israele richiama 30mila riservisti

Il ministro della Difesa israeliano, Ehud Barak, ha dato il via libera al richiamo di 30mila riservisti. Lo ha annunciato il portavoce dell'esercito Yoav Mordechai. "Determineremo quando di loro dovranno rientrare in servizio" ha detto il portavoce spiegando che la "campagna sta per ampliarsi". "Tutte le opzioni - ha aggiunto - sono ora sul tavolo"

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

DIPUTADOS

Consignan proyecto de Ley de Amnistía

CARACAS- El diputado de la MUD, Edgar Zambrano celebró la intención de diálogo que ha mostrado el Gobierno nacional con el tema de los presos y exiliados políticos e informó que fue entregado en la secretaria de la Asamblea Nacional un proyecto de Ley de Amnistía, escrito por los familiares y los mismos reclusos.

FANB

Realizó ejercicio militar de armas combinadas

COJEDES- La Fuerza Armada Nacional Bolivariana (Fanb) realizó este jueves una prueba de armas destinadas a la defensa de la nación, denominada ejercicio de demostración de armas combinadas en el Centro de Adiestramiento y Compate General en Jefe José Laurencio Silva, en el estado Cojedes.

ALCALDESA

Freites en huelga de hambre para exigir pagos de Pdvs

CARACAS- Alcaldesa del Municipio Freites del Estado Anzoátegui, Evelyn Urdaneta de Barreto, se declaró en huelga de hambre, en la sede de las Naciones Unidas en Caracas, como medida de protesta ante los retrasos de pago que mantiene PDVSA con la municipalidad.

Entre las recomendaciones que se hacen en el informe está eliminar o hacer completamente voluntario el Sistema de Información al Elector (SIE)

Centro Carter cuestionó ventajismo oficial

CARACAS- El Centro Carter presentó este jueves el informe sobre las elecciones presidenciales de Venezuela realizadas el pasado 7 de octubre. En dicho informe se hace hincapié en el aumento de la confianza de la ciudadanía en el sistema automático de votación, y en el que sugiere, a la vez, mejoras que fortalezcan aún más el sistema electoral en su conjunto.

El informe destaca la aceptación del voto por la campaña de Capriles como por parte de la de Chávez como manifestación de la voluntad de los electores. Al mismo tiempo, el informe señala cierta preocupación por las condiciones desiguales bajo las que se desarrolló la campaña electoral, resultantes del hecho de que un presidente en ejercicio se haya postulado para su reelección. Entre las recomendaciones que se hacen incluyen la implantación de reglamentos de campaña para combatir el ventajismo -el uso de recursos del estado por parte del candidato en ejercicio del poder para los fines de su reelección-; la eliminación o la transformación en voluntario del Sistema de Información al Elector en la entrada de los centros de votación (para así evitar embotellamientos y largas colas) y la modificación de las reglas que permiten cambios en el apoyo de los partidos a los candidatos luego de que se haya oficializado el tarjetón electoral.

Así mismo señala que la cambian-



te dinámica política ha creado la oportunidad de diálogo y consulta entre el gobierno reelegido y la oposición, quien -resaltan- reconoció inmediatamente la victoria del presidente, respecto a varios asuntos que enfrenta el país.

"Nos impresionó mucho el hecho de que votantes jóvenes de ambos lados, con quienes hablamos, expresasen su voluntad de aceptar la victoria de cualquiera de los candidatos y su deseo de vivir y trabajar juntos", declaró Jennifer McCoy, directora del Programa de las Américas. "Percibimos en muchos venezolanos un deseo intenso de que sus líderes políticos trabajen juntos para solucionar los problemas cotidianos".

Los datos del informe se recogieron en Venezuela sobre la base de entrevistas con analistas, actores políticos y técnicos electorales en los meses previos a las elecciones y el día de las elecciones.

La misión de estudio estuvo integrada por Fernando Tuesta, ex jefe del órgano electoral peruano, Jaime Aparicio, ex embajador de Bolivia en los Estados Unidos; Carlos Safadi, profesor de derecho constitucional y sub-secretario de la Corte Suprema de Justicia de Buenos Aires a cargo de asuntos electorales, Héctor Díaz Santana, profesor y experto en derecho electoral en México, y Jennifer McCoy.

Capriles

"Candidatos del PSUV quieren liquidar gobernaciones"

CARACAS- "Aquellos (candidatos del PSUV) que hoy aspiran a ser gobernadores, lo que quieren es liquidar las gobernaciones, quitarle todos los recursos a los estados para pasarlos al Poder Central". Así lo aseguró el gobernador de Miranda y candidato a la reelección, Henrique Capriles Radonski, al referirse a la idea del Gobierno de hacer una Constituyente para imponer un estado comunal en la región.

"En Miranda sabemos que cuando se le quitan competencias a los estados y a los municipios, lejos de alcanzar una solución, la solución se nos pone más lejana. Nosotros vamos a seguir luchando por lo que establece la Constitución que Venezuela en un Estado Federal descentralizado", enfatizó el aspirante de la Mesa de la Unidad durante un gabinete parroquial en el municipio Urbaneja.

Calificó a su contrincante oficialista, Elías Jaua, de especialista expropiando tierras. "Él no va a poder expropiar la voluntad de nuestro pueblo el 16 de diciembre". Asimismo, recomendó al Gobierno nacional mandar a Jaua a trabajar a un consulado "porque a nuestro estado no va a regresar (el oficialismo)".

"Ese candidato (Jaua) seguro va a terminar como cónsul de un país no sé dónde. Que se vaya a algún consulado a trabajar por la paz planetaria. Nosotros vamos a seguir trabajando en Miranda como lo hemos hecho desde el primer día", dijo al tiempo que enfatizó: "Aquí no creemos en demagogia y politiquería".

PABLO PÉREZ

"Las comunas representan el desmembramiento de los estados"

ZULIA- El gobernador del estado Zulia y aspirante a la reelección, Pablo Pérez, criticó la pretensión del Gobierno Nacional de instaurar un estado comunal: "Las comunas representan el desmembramiento de los estados y de la República, porque con ellas se pretende crear un estado comunal dentro de los estados, un paralelismo que apuntaría hacia la eliminación de las gobernaciones y alcaldías".

El mandatario regional indicó que la descentralización no significa separatismo y que ésta ha sido la verdadera revolución del siglo XXI para dar solución puntual a las comunidades.

En otro sentido, propuso la unificación de los mandatarios regionales del país para impulsar la aprobación de la Ley de Hacienda Pública Estatal, que permitirá a las regiones y municipios obtener los ingresos necesarios para atender con prontitud y eficiencia las necesidades de las comunidades.

Pérez anunció la suscripción, este jueves, de un convenio con una empresa de telecomunicaciones para aplicar telemedicina en el sector rural de El Tocuco, en la Sierra de Perijá, para garantizar atención integral y gratuita a las etnias Yucpa, Barí y Japrería.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Ganaderos y deportistas especializados podrán solicitar porte de arma

El secretario técnico de la Comisión Presidencial para el Control de Armas, Pablo Fernández, negó que se hayan eliminado los permisos para que los ganaderos y deportistas especializados puedan portar armamento, asegurando que para ellos existe una opción. "No quiero prejuzgar intencionalidades, pero en estos temas hay elementos para la polémica, en ningún momento se ha planteado la eliminación taxativa de todos los portes de armas y para el tiro deportivo y para los productores hay una figura". "El porte de arma para defensa personal, se flexibilizó a tal punto que las personas utilizaban cualquier razón para usar un arma de fuego, sin cumplir con las condiciones idóneas". Explicó que quien tenga la necesidad de comprar un arma deberá cumplir una cierta cantidad de requisitos. "Adquirir un arma y portarla, no es comprar una corbata y salir a la calle".

Chacón estima que el 17-D Venezuela amanecerá con más estados pintados de rojo

Durante una rueda de prensa realizada este jueves para presentar las perspectivas electorales de los próximos comicios regionales del 16 de diciembre, el director del Grupo de Investigación Social, siglo XXI, Jesse Chacón afirmó. "El 17 de diciembre amanecerá un país con más estados pintados de rojos". E Chacón mostró los resultados del informe denominado Evaluación post electoral 7 de octubre 2012 y señaló que "en forma general las elecciones del 16 de diciembre son una continuación de las elecciones presidenciales del 7 de octubre porque no existe un espacio (de tiempo) que permita separar esto". En este contexto, el estadístico destacó que la primera conclusión es que las fuerzas de la Revolución Bolivariana parten como favoritas para "cobrar el 7 de octubre el 16 de diciembre", porque el triunfo del presidente Hugo Chávez con más de 55% de los votos influirá en los resultados de las elecciones regionales. El estudio arrojó que las entidades donde existen las mayores posibilidades de triunfo son Barinas, Delta Amacuro, Falcón, Portuguesa, Yaracuy, Vargas, "porque siempre ha ganado el chavismo, porque Chávez ganó el 7-O con una significativa diferencia", explicó Chacón.

Califican de "sordos" a países que votaron por Venezuela en la ONU

Este jueves el abogado Gonzalo Himiob, miembro Fundador de la ONG Vive, calificó de "sordos" a los 154 países que votaron a favor del ingreso de Venezuela al Consejo de Derechos Humanos de la Organización de Naciones Unidas (ONU). "Lo que sí está pasando es que las organizaciones están un poco sordas con otras realidades que se padecen aquí en Venezuela", manifestó Himiob para referirse al grupo de países que apoyó a Venezuela con 81% de los votos. "No sé hasta qué punto es un triunfo del pueblo venezolano", dijo el ex candidato al Parlatino por "Profesionales al Parlatino" (Pro-Parlatino) para las parlamentarias de 2010. Himiob se refirió a los "presos políticos" para tomarlos en cuenta como ejemplo del "irrespeto" a los derechos humanos en el país. Mencionó el caso de la jueza María Lourdes Afiuni como ejemplo, aunque no ha sido procesada por expresar una visión política distinta, sino por cometer un delito.

El jefe de Estado informó que este proyecto será presentado el 10 de enero ante la AN. Desmintió que se vaya a eliminar las gobernaciones o alcaldías

Chávez invita a participar en el proceso consituyente

CARACAS- Este jueves en Consejo de Ministro, transmitido en cadena nacional de radio y televisión, el presidente Hugo Chávez informó que el Proceso Constituyente formará parte del Plan de la Nación para el período 2013-2019. Desmintió que con ello se quiera llamar a una Asamblea Constituyente para reformar la Carta Magna. El primer mandatario explicó que él mismo decidió darle el nombre de Constituyente al proceso que consistirá en "jornadas de debate del proyecto de la patria", en las que invitó a los sectores que "no son revolucionarios", a que participen en el plan socialista. Informó que este proyecto será presentado el 10 de enero ante la Asamblea Nacional. "Vamos a utilizar el término constituyente, vamos a comenzar a utilizarlo porque es parte del proceso constituyente". Explicó que no es cierto que la comuna vaya a sustituir la figura de los municipios o los estados.

Reconocimientos de la ONU

En otro orden de ideas, el presidente Chávez destacó el "reconocimiento" que han hecho los países miembros de la Organización para las Naciones Unidas (ONU) al votar a favor de la incorporación de Venezuela al Consejo de Derechos Humanos de dicha organización. Insistió en que con ello se "desmontan las matrices" acerca de "supuestas violaciones



de derechos humanos en el país".

EL Jefe de Estado aseguró que la ONU, a través de la Organización de las Naciones Unidas para la Agricultura y la Alimentación (FAO, por sus siglas en inglés) hizo un reconocimiento a Venezuela por erradicar la pobreza extrema y el hambre antes de que se cumplan las metas establecidas del Plan del Milenio.

Critican agresión a Gaza

Chávez criticó el bombardeo que realiza Israel contra la Gaza. Dijo que la agresión de Israel sobre Gaza corresponde, a un intento de frenar la entrada de este país en la Organización de Naciones Unidas. "Hago un llamado a la paz, para que se detenga la agre-

sión en contra de Siria, de Gaza".

Nuevo liderazgo de oposición

El jefe de Estado reiteró su aspiración de que surja un nuevo liderazgo dentro de la oposición venezolana. "Venezuela necesita una oposición seria, responsable. Lo dije en la campaña, después de la derrota del 7 de octubre: ojalá surja una oposición seria que se haga una autocrítica, una oposición política de verdad; pero pareciera que perdieron su oportunidad", expuso.

"Gran éxito Misión Vivienda

El mandatario aseguró que el "gran éxito" de la Gran Misión Vivienda Venezuela se debe a "la planificación y conducción científica" que se ha implementado en el programa de desarro-

llo habitacional.

Sector Agrícola

El Primer mandatario indicó que se han sembrado 14.100 hectáreas de soja en la Mesa de Guanipa en el estado Anzoátegui. "Hay que convertir a Venezuela en una potencia dentro de la gran potencia suramericana".

Realizó un pase al complejo José Ignacio Abreu de Lima donde se mostraron imágenes sobre la siembra de soja, las cuales "benefician a 9 comunidades indígenas y 10 comunidades civiles en el Tigre, estado Anzoátegui". Asimismo develó que la zona ostenta acuíferos de 3.600 mt3 de agua con una renovación por año de 1.200 mt3, a través de los fenómenos naturales. "Venezuela es uno de los países con más reservas de agua dulce del mundo", dijo.

Llegarán 2 aviones Chinos

Chávez anunció la llegada de dos aviones chinos Y-8 Hércules. Unidades de carácter aéreo que no son de guerra, sino utilizados para transporte y ayuda en desastres naturales. En diciembre le seguirán tres aviones más y en enero de 2013 se recibirán los tres últimos. Los Y-8 complementarán a los Lockheed Martin C-130H Hercules, en el Grupo Aéreo de Transporte N° 6 de la Fuerza Aérea Venezolana, destacado en la base aérea El Libertador de Palo Negro, estado Aragua.

ENCUENTRO

Venezuela ofrece oportunidades de desarrollo a Unasur en área petrolera

CARACAS. Oportunidades de desarrollo conjunto plantea Venezuela a los países de la Unión de Naciones Suramericanas (Unasur), que incluyen proyectos en la Faja Petrolífera del Orinoco (FPO), en la producción de gas Costa Afuera y en la Plataforma Deltana, así como en refinamiento y petroquímica. Durante el I Encuentro de Empresas Nacionales de Petróleo y Gas de la Unasur, que se instaló este jueves en la sede de Petróleos de Venezuela (Pdvsa), en Caracas, el director de Planificación de la estatal, Faddy Kaboul, expuso diferentes proyectos en los que pueden participar los países del bloque, principalmente en la FPO, a fin de fortalecer la integración regional en materia energética. Todas las propuestas, comentó, serán discutidas en mesas de trabajo este viernes

por los representantes de los países del grupo que participan en el evento. Kaboul resaltó que el desarrollo de la FPO, el mayor reservorio de hidrocarburos líquidos del mundo con 267 mil millones de barriles probados, representa grandes posibilidades para la Unasur. "Hay muchas oportunidades para ofrecer a las empresas de Unasur en la Faja. Tenemos el campo Boyacá 2, con reservas de 22.000 millones de barriles; Boyacá 3, 5 y 6; Ayacucho 1, 2, 3, 5, 6 y 7; y Junín 11. En todos esos campos de la Faja puede evaluarse el interés de las empresas Unasur en participar conjuntamente con nosotros en su desarrollo", dijo el Director de Pdvsa ante los representantes de la argentina Enarsa; Yacimientos Petrolíferos Fiscales Bolivianos (YPFB); Petrobrás, de Brasil; Ecopetrol, de Colombia; Petroama-

zonas y Petroecuador, de Ecuador; Petroperú; y Administración Nacional de Combustibles, Alcohol y Portland (Ancap), de Uruguay. Del mismo modo, apuntó que hay oportunidad de desarrollo para Unasur en el proyecto de exploración de gas Costa Afuera, en particular en la segunda fase del proyecto Mariscal Sucre, en el campo Dragón Patao. Ya la primera etapa está en ejecución desde hace tres años. Kaboul detalló que Pdvsa ha avanzado en perforación, extendido de tuberías y plantas de procesamiento. La petrolera estima que a finales de 2012 se produzcan 150 millones de pies cúbicos/día y, para 2013, 300 millones de pies cúbicos/día. Mientras que, para 2015, la producción ascendería a 600 millones de pies cúbicos/día.

Rulman

Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

J-30576047-0

Merito dei 'tecnici' è soprattutto quello di aver restituito all'Italia la credibilità a livello internazionale che era venuto meno con il governo Berlusconi. Il "salva Italia" ed il pianto della ministro Fornero

Il governo Monti compie un anno tra 'sacrifici' e 'sviluppo'

ROMA - Il governo dei 'tecnici' di Mario Monti nasce formalmente il 18 novembre, quando dopo la larghissima fiducia del Senato arriva anche quella della Camera. Il presidente del Consiglio preannuncia "sacrifici", ma assicura che non ci saranno "lacrime e sangue" e che tutti i provvedimenti saranno tesi al "rigore, alla crescita e all'equità". Ma è in Europa che il governo muove i primi veri passi e dove Monti inizia a tessere la sua tela diplomatica per risolvere la crisi del debito sovrano e abbassare la febbre dello spread.

A fine novembre partecipa alla trilaterale con Angela Merkel e Nicolas Sarkozy a Strasburgo. L'invito sancisce il ritorno dell'Italia nel 'club' dei Grandi d'Europa e il premier torna in Italia forte degli attestati di stima dei 'colleghi' europei. Il 4 dicembre il governo vara il 'Salva Italia'. E' lo stesso Monti, durante la conferenza stampa in cui Elsa Fornero scoppia in lacrime, a ribattezzare così la manovra da 30 miliardi che prevede fra le altre cose la riforma delle pensioni: grazie alla quale si mettono in sicurezza i conti, ma che fa anche scoppiare il nodo degli 'esodati'. Nonostante il plauso internazionale, a gennaio Standard e Poor's declassa l'Italia. Il professore capisce che è ora di spingere sull'acceleratore in Europa e inizia il pressing su Berlino chiedendo che sia lasciata maggiore libertà di manovra alla Bce contro la crisi del debito sovrano. La sua tattica diplomatica è chiara: isolare la cancelliera tedesca in Europa, guadagnando

il sostegno di Francia, Spagna e Gran Bretagna. Ma serve anche la sponda della Casa Bianca che Monti ottiene volando a Washington: l'appoggio di Barack Obama - e di Wall Street - è pieno, anche perché il presidente Usa deve impedire che la crisi dell'eurozona affossi la già traballante economia americana.

I toni fra Berlino e Roma iniziano a scaldarsi. Intanto il governo vara a fine gennaio il decreto su concorrenza e liberalizzazioni: a differenza del 'Salva Italia' però sul testo influiscono le pressioni dei partiti e il risultato, a detta di molti osservatori, non è all'altezza delle aspettative. Il decreto però piace a Fmi e Ue; e lo spread inizia a calare.

Una settimana dopo, il 27 gennaio, è il turno delle semplificazioni. Anche stavolta i veti incrociati delle forze di maggioranza pesano sul testo. Ma il professore strappa un altro successo diplomatico in Europa: al vertice di Bruxelles di fine gennaio evita infatti brutte sorprese sul fronte del debito nella trattativa sul Fiscal Compact. Al suo rientro a Roma boccia la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020. Ma il dossier spinoso che deve affrontare è un altro: la riforma del mercato del lavoro.

Il ministro Fornero surriscalda il clima invitando a non considerare l'articolo 18 un "tabù". I sindacati sono sul piede di guerra. Presto si capisce che dietro le parole del ministro c'è lo stesso Monti che nei suoi contatti internazionali promette di modificare lo Statuto dei lavoratori. Il

governo però, stretto fra i veti di Pd e sindacati e le richieste del Pdl sulla flessibilità in entrata, rinuncia al decreto. Ma tira dritto sui contenuti: per i licenziamenti economici l'unico rimedio deve essere l'indennizzo, non il reintegro. Il Cdm vara la riforma il 23 marzo.

Qualche giorno dopo Monti parte per l'Asia con l'obiettivo di allettare gli investitori d'oriente. Ma da Tokyo scatena un putiferio politico.

- I sondaggi dimostrano che il governo ha il consenso, i partiti no - dice.

La reazione è tale che il capo del governo è costretto a correggere il tiro in una lettera al Corriere della Sera. Ma le scuse non bastano: Monti, con la mediazione di Giorgio Napolitano, concede qualcosa anche sulla riforma del lavoro: ammorbidisce i ritocchi all'articolo 18 e sulla flessibilità in entrata. Lo spread però torna a impennarsi e la borsa crolla.

A dare una mano al professore ci pensa la Francia che archivia l'era Sarkozy aprendo quella di Francois Hollande. Ora Monti ha un utile alleato all'Eliseo per piegare le resistenze tedesche. Sul fronte interno gli alti e bassi con i partiti proseguono: il premier 'strappa' sulla Rai, rinnovando i vertici della televisione pubblica, e sulla giustizia ponendo la fiducia al ddl di riforma. Sul versante europeo, col sostegno di Hollande, lancia l'idea di uno 'scudo anti-spread' mettendo la proposta sul tavolo del cruciale vertice Ue di fine giugno.

Il premier arriva a Bruxelles forte del varo

della riforma del lavoro e determinato a strappare qualcosa: per riuscirci non esita a minacciare, insieme a Rajoy, il veto sul patto per la crescita se i Paesi rigoristi non accoglieranno le sue richieste. L'azione diplomatica ha successo: passa il principio di 'condizioni' meno severe per chi ricorra allo 'scudo'. Monti lascia a Grillo il timone dell'Economia. Ma con il passare dei giorni si capisce che l'esito del summit Ue è meno risolutivo di quanto sperato.

Lo spread riprende a galoppare. In soccorso del premier arriva Mario Draghi che a inizio agosto lancia il suo piano di acquisti di titoli di Stato per i Paesi in difficoltà. Le promesse del governatore della Bce danno respiro al governo che può partire per una breve vacanza agostana senza eccessivi timori. La temuta tempesta sui mercati non c'è, ma la partita europea non è ancora vinta. E solo a settembre, con il via libera della corte costituzionale tedesca all'Esm che Monti può finalmente tirare un sospiro di sollievo. Al rientro il governo si concentra sull'ultima grande manovra: la legge di stabilità. A sorpresa propone l'abbassamento dell'Irpef per le fasce deboli in cambio dell'aumento dell'Iva. Il testo però non piace ai partiti. Persino il fedelissimo Casini chiede modifiche. Monti è costretto ad accettare modifiche chiedendo però saldi invariati. Si trova un compromesso in Commissione ma - ed è notizia degli ultimi giorni - chiuso un caso ne scoppia subito un altro: l'election day.

DALLA PRIMA PAGINA

Cancellieri difende la polizia...

Una difesa totale, quella del ministro, che di fronte all'affastellarsi delle foto con i giovani 'manganellati', ha obiettato che allora si devono mostrare 'tutte' le immagini, anche quelle con i poliziotti feriti e con il "casco spaccato in testa". Sugli scontri è intervenuto, sia pure indirettamente, anche il presidente Giorgio Napolitano. In occasione di una contestazione agli Stati generali della cultura, il presidente della Repubblica ha osservato che la protesta è legittima ma deve prevalere la razionalità.

- Fate valere le vostre legittime proteste ma con il massimo della razionalità perché solo così potremo portare il paese fuori dalla crisi - ha detto il capo dello Stato.

Solidarietà agli agenti rimasti feriti negli scontri di piazza, è stata espressa anche dai presidenti delle Camere. Secondo Renato Schifani le manifestazioni "rappresentano il segnale di una insoddisfazione e difficoltà economiche di fronte alle quali - ha rimarcato - non possiamo e non dobbiamo restare insensibili". Per Gianfranco Fini è stata una "brutta pagina".

- Il riferimento - ha puntualizzato - è ai gruppi violenti, gruppi di antagonisti che cercano lo scontro e che richiedono una attenta vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

Un ruolo di sobillatore-provocatore, secondo alcuni, lo avrebbe in qualche modo svolto, Beppe Grillo con il suo appello ('gli agenti si tolgano il casco e si uniscano agli studenti nella protesta'). Per Fini, il leader del Movimento 5 stelle "non conosce le forze dell'ordine" e la loro professionalità. Meno diplomatico l'ex titolare del Viminale Roberto Maroni.

- Quello di Grillo - ha detto - mi pare un incitamento alla violenza e in questo momento serve esattamente il contrario. Le forze dell'ordine - ha aggiunto il segretario leghista - hanno gestito con competenza la situazione evitando guai peggiori. Finché non vengono isolati i violenti e c'è anzi chi li coccola gli incidenti ci saranno sempre.

Un affondo contro Grillo anche dal sindaco di Roma che lo ha definito "eversivo" e "fomentatore di violenza".

Eurozona in recessione...

Il -0,2% congiunturale (ovvero rispetto al trimestre precedente) per l'Italia è infatti comunque migliore del -0,7% del secondo trimestre e del -0,8% del primo. E' l'industria in Italia a registrare un leggero miglioramento - fa sapere l'Istat - e a contenere dunque la caduta del Pil.

Parlando della situazione del Paese, con riferimento agli sforzi fatti, il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli, da Londra sottolinea:

- Non possiamo spettarci un impatto immediato ma la medicina sta funzionando.

Intanto la Banca Centrale Europea avverte: la crescita nel 2013 resterà debole nell'Eurozona, nonostante sia sostenuta dalle misure della Bce e malgrado il miglioramento del clima di fiducia sui mercati. Le stime di crescita nell'Eurozona per il 2012, 2013 e 2014 vengono infatti riviste in peggio dagli economisti delle istituzioni private. Lo rileva ancora la Bce, presentando i risultati della 'Survey of Professional Forecasters'. Il Pil 2012 è stimato a -0,5% (da -0,3%), nel 2013 a +0,3% (da +0,6%), nel 2014 a

+1,3% (da +1,4%).

In Europa - riferisce Eurostat - nel terzo trimestre del 2012 la Germania frena più delle attese, con una crescita del Pil, sul trimestre precedente, dello 0,2%, come la Francia. La Spagna segna invece un risultato negativo, con -0,3% rispetto al trimestre precedente. Il Pil dell'Ue nel suo complesso ha registrato una lieve crescita, segnando nel terzo trimestre +0,1% dopo il -0,2% del secondo e la crescita zero del primo. Rispetto allo stesso trimestre di un anno fa, il Pil è diminuito dello 0,6% nell'Eurozona e dello 0,4% nell'Ue-27.

Il Portogallo si conferma in recessione con -0,8%, così come Cipro (-0,5%). Crescita zero per Belgio, e in negativo anche per l'Austria (-0,1%). La crisi colpisce ora anche l'Olanda, dove il Pil è calato dallo 0,1% del secondo trimestre al -1,1% del terzo. La Finlandia invece si rialza, passando rispettivamente dal -1,1% allo 0,3%. Se per Eurolandia la recessione arriva adesso, l'Italia è ormai al quinto trimestre consecutivo con il segno 'meno'. Ma con un miglioramento, sotto il profilo

congiunturale, rispetto ai precedenti trimestri del 2012. Su base tendenziale invece il prodotto interno lordo diminuisce del 2,4% (come nel periodo aprile-giugno) e la variazione acquisita per il 2012 è -2%. Le associazioni dei consumatori, Adusbef e Federconsumatori, parlando di "dati allarmanti" e chiedono al governo provvedimenti di sostegno ai consumi, a partire dalla detassazione delle tredicesime. Pessimista è anche la Confcommercio:

"Le prime stime sull'andamento del Pil nel terzo trimestre, pur evidenziando una dinamica economica meno negativa rispetto a quanto registrato nei primi sei mesi, non possono essere lette come segnale di inizio di uscita dalla recessione per il nostro Paese. I primi dati relativi a settembre indicano un deterioramento in termini di consumi, produzione ed occupazione rispetto a quanto registrato nei mesi di luglio ed agosto. Date queste dinamiche è presumibile che anche il quarto trimestre registri una contrazione dell'attività economica".

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 Members equipment

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 Bs. 70
 Bs. 20
 GUIA ALGEBRA DIDACTICA
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it

Il 59enne succede a Hu Jintao come segretario del Pcc e presidente della Commissione militare del partito. A marzo diventerà presidente della Repubblica popolare. La corruzione? "Un problema urgente"



Cina, Xi Jinping sarà il nuovo presidente

PECHINO - Xi Jinping è stato nominato ufficialmente nuovo segretario del Partito comunista cinese. Il 59enne Xi succede a Hu Jintao anche nella carica di presidente della Commissione militare centrale del Pcc. A marzo, Xi Jinping assumerà anche la carica di presidente della Repubblica popolare.

Nel suo primo discorso pubblico, Xi Jinping ha affrontato la questione della corruzione tra le fila del partito definendola un "problema urgente". "Per affrontare questi problemi - ha detto - dobbiamo innanzitutto comportarci in maniera onorevole". Parlando ai giornalisti nella Grande Sala del Popolo a Pechino, Xi, che era accompagnato dagli altri 6 nuovi membri del Comitato centrale del Pcc, ha sottolineato la necessità per i membri del partito di osservare una "stretta disciplina, migliorare la propria condotta e mantenere stretti legami con il popolo".

Insieme alla nomina sono stati eletti gli altri sei esponenti che lo affiancheranno alla guida del paese, gli altri mem-

Il 'principe rosso'

PECHINO - Nessuna sorpresa: i "magnifici sette" che governeranno la Cina nei prossimi anni sono proprio quelli che riportava la lista diffusa nei giorni scorsi. In maggioranza (cinque su sette) sono uomini dell'ex presidente Jiang Zemin, il "grande vecchio" che è stato al centro delle estenuanti contrattazioni che hanno segnato il 18/mo congresso del Partito comunista cinese (Pcc) appena conclusosi a Pechino. Quattro su sette sono "principi", cioè membri della cosiddetta "aristocrazia rossa". Lo stesso Xi è un "principe rosso", come vengono definiti i discendenti di quegli eroi che combatterono con il padre fondatore Mao Zedong; è figlio di quel Xi Zhongxun a capo della propaganda che venne imprigionato durante la Rivoluzione Culturale. Quattro su sette hanno più di 65 anni. Il nuovo segretario del Pcc, 59 anni, li presenta uno ad uno, in ordine di importanza. Oltre a lui, due precedenti membri del Comitato permanente dell'ufficio politico (Cpup) sono confermati: il numero due Li Keqiang e l'esperto economista Wang Qishan. Seguono il numero tre Zhang Dejiang, il numero quattro Yu Zhengsheng, il numero cinque Liu Yunshan e il numero sei Zhang Gaoli, entrambi legati al "grande vecchio". Tra loro nessuna donna e nessun riformista sicuro, come il leader della provincia del Guangdong, Wang Yang.

bri comitato permanente del Politburo: il futuro premier Li Keqiang, l'unico confermato dal comitato uscente ridotto da nove a sette persone, il vice premier Zhang Dejiang, il capo del partito di Shanghai, Yu Zhengsheng, l'esponente conservatore Liu Yunshan, il vice premier che mercoledì è stato nominato zar anti corruzione, a capo della commissione di-

disciplinare, Wang Qishan e il capo del partito di Tanjin Zhang Gaoli. "Siamo molto incoraggiati sia dalla fiducia che tutti i compagni di partito hanno investito su di noi e dalla grande attesa che i cinesi di tutte le etnie ripongono su di noi. Assumiamo così' questa importante responsabilità per il nostro paese, il nostro grande paese", ha aggiunto Xi riconoscendo il desiderio dei ci-

nesi "per una migliore educazione, lavori più stabili, redditi più alti, maggiore sicurezza sociale e assistenza medica, condizioni di vita e ambiente migliori". I cinesi, ha detto, "vogliono che i loro figli possano contare su una crescita stabile, abbiano buoni posti di lavoro e possano avere una vita più serena. La nostra missione è quella di assicurare loro una vita più felice. Non è solo il duro lavoro che crea tutta la felicità del mondo", ha aggiunto promettendo "continui sforzi per aprire le nostre menti, portare avanti e riforme e aperture, sviluppare ancora di più le forze produttive".

INCREDIBILE ROMNEY

"Obama ha vinto con i regali agli ispanici"

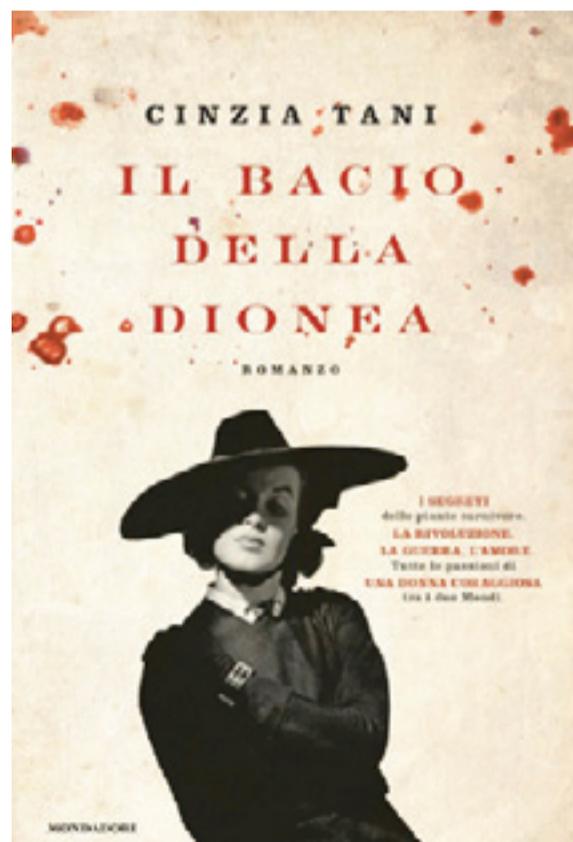
WASHINGTON - Il presidente Usa Barack Obama è stato rieletto per il secondo mandato perché ha offerto "regali" ad alcuni gruppi di elettori, tra cui gli ispanici, gli afroamericani e i giovani. Lo ha detto Mitt Romney nel corso di una telefonata ai suoi principali donatori. "La campagna del presidente - ha affermato l'ex governatore del Massachusetts - si è concentrata sui regali offerti ad alcuni gruppi specifici". Secondo Romney, Obama "si è sforzato molto a raggiungere delle cose piccole", mentre la sua campagna era incentrata sulle "grandi questioni importanti per tutto il Paese". Le dichiarazioni di Romney sono state riportate da una persona che ha assistito alla telefonata privata.



Tra i "regali" di Obama, l'ex candidato repubblicano alla Casa Bianca ha elencato l'assistenza medica gratuita, che a suo parere ha attirato gli elettori di colore e gli ispanici, nonché quelli che guadagnano tra i 25mila e i 35mila dollari all'anno. Inoltre, ha affermato Romney, la promessa dell'amministrazione di offrire "l'amnistia" ai figli degli immigrati clandestini ha fatto guadagnare al presidente i voti di molti ispanici che vivono negli Usa. Le giovani donne, ha proseguito l'ex governatore, hanno appoggiato Obama grazie alla contraccezione gratuita prevista dal piano sanitario del presidente.

I giovani, ha affermato infine Romney, hanno apprezzato il piano dell'amministrazione di annullare gli interessi sui prestiti presi da chi frequenta il college, nonché dalla possibilità di essere coperti dal piano di assistenza sanitaria dei genitori. Secondo gli exit poll condotti per AP, tra le donne Obama ha ottenuto l'11% dei voti più di Romney. Il presidente ha inoltre ricevuto le preferenze di più di sette ispanici su dieci e di più di nove afroamericani su dieci.

Per acquistare il libro vai in una delle seguenti librerie on-line



Www.ibs.it
Www.amazon.it
Www.deastore.it
Www.bol.it
Www.unilibro.it

Nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" e metti il nome di Cinzia Tani e il titolo "Il bacio della Dionea".
Il sito web di Cinzia Tani è: www.cinziatani.it

AMERICA LATINA

Classe media raddoppiata in 10 anni

CARACAS - Nell'ultimo decennio l'America Latina e i Caraibi hanno visto raddoppiare il numero di persone che hanno fatto il loro ingresso nella classe media, un risultato che gli economisti considerano "storico" in una regione tra le più disuguali del pianeta.

Secondo un rapporto della Banca Mondiale, nel 2009 gli appartenenti alla classe media - categoria in cui sono incluse persone che vivono con una somma tra i 10 e i 50 dollari al giorno - sono arrivati a 152 milioni, il 50% in più rispetto al 2003. Per Kim Yong Kim, presidente della Bm, il dato dimostra che "politiche che promuovono in modo congiunto la crescita economica e l'espansione delle opportunità per i più vulnerabili si traducono in prosperità"



per milioni di persone. Anche se i governi della regione "devono fare ancora molto" per risolvere i problemi sociali - un latinoamericano su tre vive in povertà - i dati raccolti secondo Kim "sono motivo di soddisfazione". Tra i fattori di sviluppo più evidenti, il rapporto inserisce il miglioramento dell'istruzione, l'aumento

dei posti di lavoro formali e l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro. Rilevanti restano le differenze tra i paesi: il Brasile da solo raccoglie il 40% dei nuovi appartenenti alla classe media; in Messico il 17% dei cittadini ha fatto il loro ingresso nella classe media tra il 2000 e il 2010.

Cassano: "Conte è un quaquaraquà"

Dura replica dell'attaccante dell'Inter alle parole del tecnico: "Se lui viene a parlare di moralità a me è finito il mondo". L'allenatore bianconero: "Non sei da Juve"



MILANO - "Quaquaraquà non sono io, ma lui che e' stato squalificato per omessa denuncia". Antonio Cassano replica a muso duro ad Antonio Conte. Nei giorni scorsi il tecnico della Juventus, tornando sulla battuta del talento barese sui 'soldatini' bianconeri, aveva affermato che "quando dietro all'uomo c'è un quaquaraquà o c'è poca cosa... preferiamo lasciare il giocatore agli altri". "Non sono certo io, ma lui che è stato squalificato per omessa denuncia - ha contrattaccato Cassano in un'intervista a 'Sport Mediaset' -. Ho fatto tante cassanate nella mia carriera e per questo sono stato squalificato. Ma se lui viene a parlare di moralità a

me e' finito il mondo". Cassano, tornando su quella definizione di 'soldatini', precisa che "volevo semplicemente dire che sono troppo professionali e professionisti. Io non lo sono mai stato. Non era mia intenzione offenderli, se se la sono presa... Amen". E con Bonucci, che aveva twittato 'professionisti e non soldatini', nessuna polemica: "conosco bene Leo, è un bravo ragazzo. E' attaccatissimo alla Nazionale. Ha detto la verità, io ho sempre fatto fatica a correre. Non mi sono offeso. Accetto la battuta perché rimane in ambito calcistico. Se voglio stringere la mano alla Juventus? Certo, stringo la mano a tutti". Tornando al calcio giocato, Cas-

sano chiude la porta al possibile ritorno di Balotelli ("ce ne sono tanti forti in nerazzurro. Rimaniamo con questi") mentre e' pronto a riabbracciare Sneijder: "Wes per me è il giocatore che ci serve per fare la differenza. Lo voglio in squadra tutta la vita. Tatticamente sarà un problema per Stramaccioni. Io, però, voglio giocare per Sneijder". Infine una battuta sulla Nazionale, dove non sembra più rientrare nei piani di Prandelli. Cassano confessa di non aver più sentito il ct, "forse perché ho cambiato numero. Comunque tifo Italia e il mio sogno è partecipare a un Mondiale, cosa che non ho mai fatto".

TRAGEDIA A MACAO

Superbike, muore pilota portoghese Carreira

MACAO - Incidente letale durante le qualifiche delle superbike per il 59mo Gran Premio di Macao, in programma domenica prossima sul difficilissimo tracciato cittadino di Guia: il centauro portoghese Luis Felipe de Sousa Carreira, 35 anni, è morto in ospedale a causa delle gravi lesioni riportate in una caduta. Il portacolori della Bennimoto Raider-Cetelem ha perso il controllo nell'affrontare la Curva del Pescatore, una delle più pericolose dell'impegna-

tivo circuito, andando a cozzare contro le barriere. Immediatamente soccorso e trasferito in ospedale, è però deceduto una ventina di minuti dopo il ricovero. I tentativi di rianimazione cardiopolmonare sono continuati per diversi minuti finché alle 16.28 i medici hanno dichiarato la morte per le ferite sostenute. Dopo l'incidente, che non ha coinvolto altri bikers, la sessione di qualifica è stata interrotta e successivamente cancellata.



GP USA

Ad Austin "mezzogiorno di fuoco" tra Vettel e Alonso



ROMA - Mondiale 2012 penultimo atto. Il Circus della Formula 1 si è trasferito oltre oceano per gli ultimi due Gran premi che, nel giro di otto giorni chiariranno le idee su chi, tra il leader della classifica Sebastian Vettel e, Fernando Alonso conquisterà il titolo mondiale, il terzo per entrambi, con il tedesco della Red Bull che inflirebbe un filotto consecutivo che lo farebbe ancor più entrare nella storia; mentre lo spagnolo riporterebbe l'iride a Maranello dopo l'ultimo successo di Kimi Raikkonen nel 2007. Il primo dei due appuntamenti sarà al Circuit of the Americas di Austin, in Texas, riportando dopo 5 anni di assenza, la Formula 1 negli Stati Uniti e Austin sarà il decimo tracciato ad ospitare il GP a stelle e strisce. Tra i due contendenti ci sono 10 punti di divario, dopo che il campione del mondo della Red Bull, partendo dalla pit lane ad Abu Dhabi è riuscito a risalire fino al terzo gradino del podio, consentendo al suo avversario di recuperare solo tre punti del distacco precedente con la seconda posizione alle spalle della Lotus di Raikkonen, tornato al successo in un Grand Prix. La gara di Yas Marina ha mostrato tutta la forza della monoposto austriaca, anche se Vettel è stato favorito da alcune circostanze che gli hanno permesso di annullare per ben due volte il distacco dall'avversario nella lotta al titolo. Un risultato che ha spento gli entusiasmi dopo le qualifiche del sabato, quando Vettel è stato penalizzato dai commissari di gara, gettandolo in fondo alla griglia di partenza. Il tracciato sarà nuovo per tutti, ma la monoposto disegnata da Adrian Newey ha mostrato di sapersi adattare a tutti i circuiti. I 5,515 chilometri della pista texana alternano sezioni più lente e tecniche ad altre decisamente più veloci. Le prime informazioni a disposizione suggeriscono che l'asfalto è abbastanza liscio. Alonso dovrà cercare di ridurre ancor più il distacco dal suo avversario, se non annullarlo completamente e portarsi al comando della classifica prima dell'ultimo appuntamento del 28 novembre a San Paolo del Brasile.

MONDIALI

Calcio a 5, oggi Italia-Spagna

BANGKOK - Per l'Italia del calcio a cinque, oggi c'è ancora un'ultima grande impresa da fare, prima di provare a giocarsi il titolo di campione del Mondo. Gli azzurri del futsal, infatti, cercheranno di riscrivere la storia, nella prima delle due semifinali del Mondiale di Thailandia. All'Indoor Stadium Huamark di Bangkok (calcio d'inizio alle ore 11 italiane), c'è Italia-Spagna: le Furie Rosse hanno vinto gli ultimi quattro Europei, sono le uniche ad aver tolto per due volte lo scettro al Brasile nel Mondiale, non perdono da sette anni e mezzo e gli azzurri hanno perso proprio contro gli spagnoli le ultime due semifinali giocate, quella del Mondiale 2008 in Brasile e quella dell'Europeo 2012 in Croazia. Due buoni motivi per provare a invertire la tendenza.

L'agenda sportiva

Venerdì 16

-Baseball, giornata della Lvpb

Sabato 17

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, anticipi Serie A giornata 13ª
-Calcio, Serie B giornata 15ª

Domenica 18

-Baseball, giornata della Lvpb
-F1, Gp Usa
-Calcio, Serie A giornata 13ª

Lunedì 19

Calcio, posticipo Serie B

Martedì 20

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Champions League

Mercoledì 21

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Champions League



Spettacolo



10 | venerdì 16 novembre 2012

Mediodía en el llano, Tríptico caribeño y El reto (Florentino y el Diablo), forman parte del repertorio del concierto que se realizará el 25 de este mes en el TTC

Orquesta Filarmónica Nacional celebra sus 25 años

CARACAS- Tras su exitosa gira internacional por Uruguay, la Orquesta Filarmónica Nacional (OFN) deleitará al público venezolano con un concierto gratuito donde interpretará parte del repertorio nacionalista con el que recorrió los escenarios de ese país sureño, para celebrar su vigésimo quinto aniversario. Este extraordinario concierto se realizará el domingo 25 de noviembre a las 11 a.m., en la Sala Ríos Reyna del Teatro Teresa Carreño, con el maestro Pedro Mauricio González como director invitado.



"Para nosotros fue un orgullo haber sido los primeros en llevar un repertorio cien por ciento venezolano más allá de nuestras fronteras. En estos 25 años de historia musical, la OFN se ha caracterizado por enaltecer la obra de nuestros compositores y en este concierto, estarán presentes composiciones de los fundadores de la escuela nacionalista y de las nuevas generaciones", comenta José

Antonio Naranjo, presidente de la Compañía Nacional de Música.

El poema sinfónico Mediodía en el llano de Antonio Estévez (1916-1988), dará inicio a la gala aniversario dedicada a nuestra música, para continuar con Tríptico caribeño, del compositor caraqueño Luis Ochoa, au-

tor entre otras obras de la Ópera 19 de abril de 1810 y quien recientemente fue galardonado con el Premio de Composición en el prestigioso Concurso Internacional de Guitarra Clásica 'Michele Pittaluga', realizado en Italia.

Para poner punto final a esta fiesta aniversaria, el sonido

de violines, celos y flautas, se fundirán con la musicalidad del arpa, el cuatro y las maracas en El Reto, de Alberto Arvelo Torrealba, que contará con la participación de los copleros Vidal Colmenares como "Florentino" y José "Cacho" Linares como "El Diablo", acompañados por Leonard Jácome en el arpa, Luis Colmenares en el cuatro, Andrés Coromoto Martínez en las maracas e Ignacio Barreto como declamador.

Pedro Mauricio González, quien llevará la batuta de la orquesta, es el autor de los arreglos que sonarán sobre el escenario de la Sala Ríos Reyna, una de las más importantes de América Latina.

La cita para el concierto XXV Aniversario de la Orquesta Filarmónica Nacional, es el domingo 25 de noviembre a las 11 am en la Sala Ríos Reyna del Teatro Teresa Carreño. La entrada es gratuita.

BREVES

Er Conde del Guácharo vuelve en formato VIP

Luego del éxito de su segunda película "Er Conde Bond", Benjamín Rausseo, mejor conocido como Er Conde del Guácharo, vuelve a los escenarios en un formato VIP, para presentarse el 30 de noviembre en el Hotel Eurobuilding de Caracas, acompañado por Wilmer Ramírez y Breinel Zambrano, quien personifica a La Titi.

Las entradas cuestan 690 bolívares en el área Vip y 590 en la preferencial. Pueden adquirirse en la librería Tecni Ciencia del CCCT, las tiendas Aero Música de los centros comerciales El Recreo y Paseo Las Mercedes, el lobby del Hotel Eurobuilding.

Gualberto Ibarreto en el Teresa Carreño

El patrimonio cultural viviente de Venezuela, Gualberto Ibarreto, ofrecerá una mañana dominical cargada de cantos, cuatro y humor en compañía del grupo C4 Trío, el humorista gráfico Edo y Emilio Lovera, en la sala José Félix Ribas del Teatro Teresa Carreño (TTC), este domingo a las 11 de la mañana.

Huascar viene con "Hallacas con Flauta 2"

Huáscar Barradas nos presenta un guiso más sazonado y sabroso con su nueva producción musical Hallacas con Flauta 2. Luego de 2 años de su muy exitoso disco navideño Hallacas con Flauta, la Flauta de Venezuela nos presenta de manera fresca e innovadora conocidas Gaitas, parrandas y aguinaldos venezolanos interpretados por importantes figuras de la canción venezolana, y donde los niños son una vez más los protagonistas.

El repertorio incluye no solo clásicos de la navidad criolla sino también algunas de las canciones decembrinas más conocidas en todo el mundo.

Una vez más Huáscar invitó a un importante grupo de talentosos amigos para esta súper producción: Francisco Pacheco, Guaco, Víctor Muñoz, Víctor Drija, Neguito Borjas, Kiara, Argenis Carruyo, Daniel Somaroo, César Miguel Rondón, er Conde del Guácharo, el coro de la Iglesia San Ramón Nonato y las voces de niños de toda Venezuela.

Desde este 15 de noviembre se puede conseguir en todas las disco tiendas del país y a través de www.huascarbarradas.com

Rakel le regala su música y su guitarra a Venezuela

Bajo la producción del músico venezolano Iker Gastaminza, llega a nuestro país la cantautora colombiana RAKEL, con su álbum debut titulado 'Milagros orgánicos'. Oriunda de Medellín, desde niña se interesa por la música y por tocar la guitarra. Se formó como artista plástico y como diseñadora de modas y ya está posicionada como la nueva diva del pop en español debido a su nominación al Grammy Latino 2012, en el renglón 'Mejor video musical versión corta', gracias a su tema 'En el tiempo'.



La cantautora se presentará el próximo 4 de diciembre en Teatro Bar de Las Mercedes.

La revista Ok! y MGM reconocen el talento artístico mexicano

Este viernes 16 de noviembre a las 5 de la tarde, MGM, tienen el honor de reconocer por primera vez a los personajes más destacados de México en distintos rubros: música, cine, televisión, periodismo y moda. Para este proyecto MGM buscó una alianza con la prestigiosa revista OK!, dado su acceso a las personalidades, y las entrevistas más importantes y exclusivas a nivel nacional e internacional.

TEATRO

"Aventura de Navidad" llega al Celarg

CARACAS- La navidad es un momento en el que familiares y amigos se reúnen para celebrar juntos estas fechas de alegría y prosperidad. Para este año, C&E Producciones ha preparado "Aventura de Navidad", una puesta en escena que realza los atributos de tan anhelada época a través de la imaginación infantil. El Centro de Estudios Latinoamericanos Rómulo Gallegos (Celarg) recibirá al público en la Sala 1 a partir del 17 de noviembre, los sábados y domingos a las 3:00 pm.

La aventura comienza cuando un grupo de niños descubre un curioso baúl guardado en un sótano que contiene una serie de llamativos objetos. Con ellos darán pie a su imaginación e iniciarán una travesía en la que deberán rescatar al espíritu de la navidad o ésta correrá el peligro de desaparecer para siempre. Los protagonistas de esta "Aventura de Navidad", serán Orianna Mendoza, Stephanie Rizo, Johandry Salas, Andrea Cardozo y Edwyn Iriarte (todos participantes de la primera temporada del concurso de talento juvenil, TeenSuperStar).

Luis Guillermo González, comunicador social, productor, actor y dramaturgo, es el encargado de dirigir la obra.

La obra cuenta con el diseño de iluminación y realización audiovisual de Emil Zabala, diseño de escenografía y vestuario de Luis Ernesto Domínguez, Diseño Gráfico de Adriana Olivares y la producción C&E Producciones. Las entradas estarán a la venta en la taquilla de la Fundación Celarg y a través de www.solotickets.com.

II ENCUENTRO

Promotores de Lectura del Banco del Libro

CARACAS- Como una aporte más a la participación ciudadana en los procesos sociales, el Banco del Libro convoca a la segunda edición del "Encuentro de Promotores de Lectura" que se realizará los días 22 y 23 de noviembre y que aspira a reunir a docentes, especialistas, promotores de lectura, voceros comunitarios y todas aquellas personas que deseen ampliar su campo de referencia, para favorecer un clima de creatividad y de paz en el ambiente escolar y espacios no convencionales a través de la literatura para niños y jóvenes.



La dinámica del evento, que se desarrollará durante dos días, plantea mini encuentros temáticos por mesa de trabajo que inician con una exposición teórica por parte de los facilitadores, acompañada de ejercicios prácticos.

La inversión es de Bs. 360 por participante y los interesados en participar pueden enviar un correo electrónico a Acbanco del libro@gmail.com o llamar a los teléfonos 2676101/2638442.



Il nostro quotidiano

Turismo



11 | venerdì 16 novembre 2012

Silvi Marina

Verdeggiante località della costa abruzzese



Silvi Marina in provincia di Teramo nella bella regione d'Abruzzo è situata ad una altitudine di 240 m.s.l.m.e si estende con una superficie di 20,6 kmq ai piedi delle colline di Città Sant'Angelo e Atri.

Il nome deriva o da Silvae che indica un'abbondanza di boschi o dal dio Silvano, antico dio delle foreste.

La sua storia è legata ad Atri, conquistata dai romani nel 290 a.C., che costruirono il fortificato "Castrum Romanum".

Intorno al 1462 i profughi albanesi a causa dell'avanzata dei Turchi di Maometto II, si stabilirono nelle contrade silvarole e negli anni seguenti gli albanesi cattolici furono accolti benevolmente dal re Ferdinando I, che assegnò loro sedi in Puglia e in Abruzzo Orientale, rispettando i loro costumi, la loro lingua ed i loro riti religiosi.

Nel 1553, i cittadini di Silvi, detti silvaroli, erano circa 400-500 e venivano amministrati da uno dei quattro signori del reggimento, Rosato Rosati, in maniera autonoma, avven-

do redatto, con provvedimento regio, lo Statuto comunale.

Il piccolo borgo collinare veniva protetto dalle invasioni provenienti dal mare



da mura e poiché era troppo piccolo seguì la sorte nel bene e nel male di Atri, tri-millennaria città d'arte, che diede il nome al mare Adriatico.

Atri, dominio e alleata di Roma, ebbe come feudo Silvi, che fu per lunghi secoli una sua sentinella, dato che come Roma subì invasioni durante tutto il

Medio-Evo. Sulla spiaggia fu fortificata una Torre come avamposto con presidio militare "Torre di Cerrano" per fermare i corsari turchi che scende-

vano sulla costa depredando, uccidendo e portando in schiavitù gli abitanti.

Con Napoleone Bonaparte sparirono i privilegi feudali, nel 1806 Silvi ebbe il suo primo sindaco. Sulle colline prospicienti al mare vennero costruite molte ville estive e contemporaneamente sulla spiaggia apparvero le prime casette di pescatori. Il primo nucleo installatosi sulla spiaggia si sviluppò con la venuta della ferrovia nel 1863, dando vita al turismo. Arrivarono i primi villeggianti, Silvi Marina si trasformò in una stazione balneare la cui spiaggia è lunga 5 km, si attrezzò di alberghi, campeggi e stabilimenti balneari e inoltre di una stazione ferroviaria. I caselli della A14 più vicini sono quelli

di Atri-Pineto e di Pescara Nord-Città Sant'Angelo. Il centro storico si trova sulla parte collinare, a 4 km da Silvi Marina.

Nel XVI secolo in seguito

alle terribili invasioni dei predoni turchi, nacque una tradizione "Lu Ciancialeone", che si festeggia nell'ultima domenica di maggio nella frazione chiamata Silvi Paese o anche Belvedere di Silvi. Un grosso cilindro costituito da 3 fasci di canne legate fra loro alto 10 m. viene issato verticalmente nella piazza principale e acceso, mentre i cittadini ballano e cantano fino all'esaurimento del ciangi alone.

La tradizione dice che all'epoca i Turchi sbarcarono nel porticciolo del Cerrano, l'antico porto di Atri e Silvi, dopo avere saccheggiato tutto quello che di utile c'era, quindi si diressero verso la località di Silvi. Tra la folla accorsa a difendere la città c'era un giovane di nome Leone,

che coraggiosamente scese dalla collina con una fiaccola in mano e li affrontò. Avviandosi, quella fiaccola miracolosamente emanò una luce sempre più intensa, tanto da far credere agli invasori, che un intero esercito fosse lì ad aspettarli e per paura di perdere il bottino già conquistato, si ritirarono.

Il primo venerdì dopo la metà di Luglio alla Roccaforte e per le vie cittadine di Silvi Paese, una volta denominata Castel Belfiore, si tiene la manifestazione della mostra degli arti e i mestieri "di un tempo" dell'antica terra abruzzese, è un alternarsi di suoni, racconti, colori, mestieri e sapori: il marinaio, il falegname, il fabbro, la tessitrice, il contadino e altri personaggi. Numerosi

artigiani presenti creano opere con le loro mani, ricreando così la tipica atmosfera delle botteghe medievali. Inoltre presenti sono anche gli stand gastronomici per poter degustare i tipici prodotti delle terre silvarole, avvenimenti folkloristici come la corsa degli asini, il ballo della pupa e tanto altro ancora.

Ristoranti a Silvi Marina
Famosa per i suoi vini e il suo olio extra vergine di oliva, la cucina di Silvi Marina - come tutta la gastronomia abruzzese - offre una grande varietà di piatti di mare, come il brodetto, molto noto anche nelle vicine località di Giulianova, Pescara e Vasto. Ma non vanno dimenticate le numerosissime specialità di terra, come le scrippelle.

COME RAGGIUNGERE SILVI MARINA

In autostrada: A14 Bologna-Taranto con uscita al casello Atri-Pineto. Si prosegue a destra per circa 3 Km.

In treno: Arrivo alla stazione ferroviaria Pescara o Giulianova. Si prosegue con il treno regionale fino alla stazione di Silvi Marina.

In aereo: A soli 25 km da Silvi Marina si trova l'aeroporto internazionale di Pescara.



A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

www.abemusanpietro.it

info@abemusanpietro.it